

Professioni tecniche, test entro febbraio via web

Esame di abilitazione professionale per agrotecnici, periti industriali, periti agrari e geometri entro febbraio, in modalità da remoto. Gli avvocati, invece, avranno la prova in presenza ad aprile, anche se la possibile proroga dello stato di emergenza rischia di allungare ancora i tempi. Continua il rebus degli esami di abilitazione professionale; alcune categorie infatti, come quelle di cui sopra, devono ancora recuperare le prove del 2020 e il perdurare delle misure restrittive potrebbe causare ulteriori problematiche. Proprio per scongiurare questa possibilità, nel decreto milleproroghe (dl 183/2020, si veda *ItaliaOggi* del 31 dicembre 2020) è stata estesa a tutto il 2021 la possibilità di svolgere le prove di abilitazione professionale «in deroga alle tradizionali modalità in presenza», ovvero da remoto. È atteso un decreto del Ministero dell'istruzione per modalità e date di svolgimento delle prove. Proprio l'attesa del decreto ha portato il Collegio degli agrotecnici a presentare un ricorso al Tar contro la ministra Azzolina a dicembre, poco prima della pubblicazione del milleproroghe: «Le date e la concatenazione degli eventi non si prestano ad equivoci», le parole del presidente degli agrotecnici Roberto Orlandi, «la Ministra Azzolina si è decisa a procedere solo dopo la nostra diffida e, ancor di più, la notifica del ricorso che la metteva in mora. Dovevamo arrivare a tanto per ottenere quello che la legge impone come obbligo?» L'udienza al Tar è attesa per il 26 gennaio e, secondo Orlandi, entro quella data arriverà il decreto che fisserà le prove entro la fine di febbraio. La conferma sulle date arriva anche dal presidente del Consiglio nazionale dei geometri **Maurizio Savoncelli**: «C'è un'interlocuzione aperta e proficua con il Ministero», spiega ad *ItaliaOggi* il presidente dei geometri italiani. «La norma inserita nel milleproroghe consentirà finalmente di portare molti giovani a svolgere le prove abilitative; contiamo entro fine febbraio di aver risolto la questione, con gli esami che si svolgeranno a distanza». Sulla possibilità di rendere strutturale l'esame via web, Savoncelli non ha dubbi: «il nostro obiettivo è rendere la laurea abilitante, quindi non avere più un esame di abilitazione. La proposta di legge approvata dal Consiglio dei ministri lo scorso 17 ottobre va proprio in questa direzione: se la proposta fosse stata approvata definitivamente, oggi non ci sarebbero queste problematiche».

Michele Damiani

—© Riproduzione riservata—



Peso:18%